



CRESCE LA CASSA INTEGRAZIONE A PIACENZA NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2025, AD UN RITMO SUPERIORE A QUELLO REGIONALE E NAZIONALE.

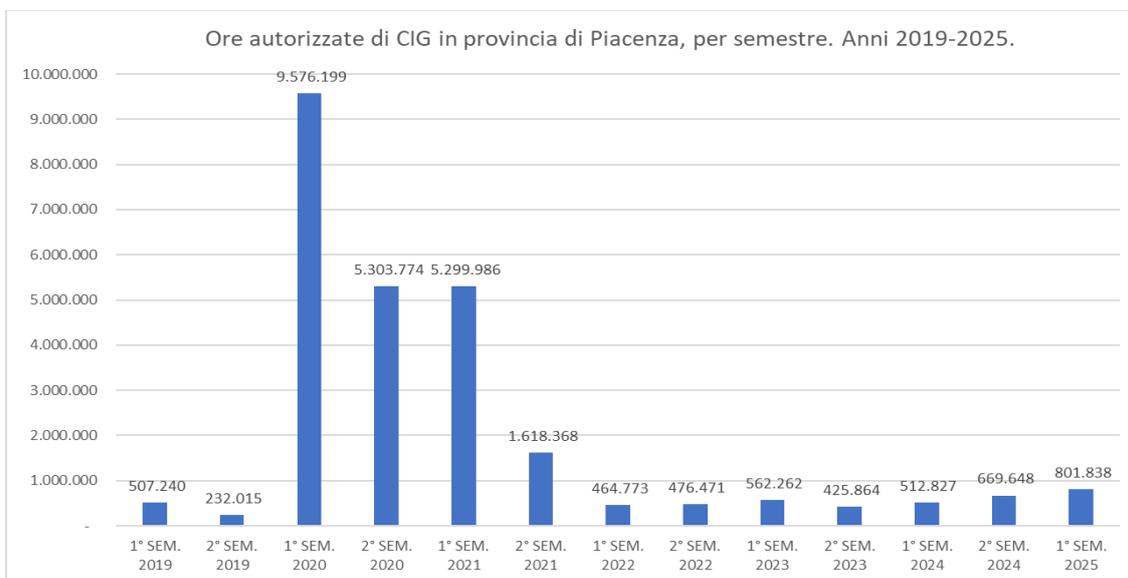
Archiviata la non brillante fase congiunturale dello scorso anno, sono aumentate nel primo semestre del 2025 le difficoltà delle imprese piacentine sui mercati, in particolare su quelli esteri a causa dell'incertezza legata alla politica statunitense dei dazi alle importazioni. Tali difficoltà, che si inquadrano più in generale nel contesto di un ciclo economico sostanzialmente stagnante, trovano riscontro nell'aumento delle **ore autorizzate di Cassa integrazione** a sostegno dei lavoratori dipendenti per fronteggiare le situazioni di crisi aziendale, che a livello provinciale hanno infatti raggiunto e superato nei primi sei mesi di quest'anno le 800mila unità, 290mila in più rispetto al primo semestre del 2024, con una variazione complessiva del 56%, superiore a quella regionale e nazionale (in entrambi i casi pari a circa +20%).

Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale, per tipologia. Primo semestre 2025 e variazioni percentuali su primo semestre 2024. Provincia di Piacenza, Emilia-Romagna, Italia.

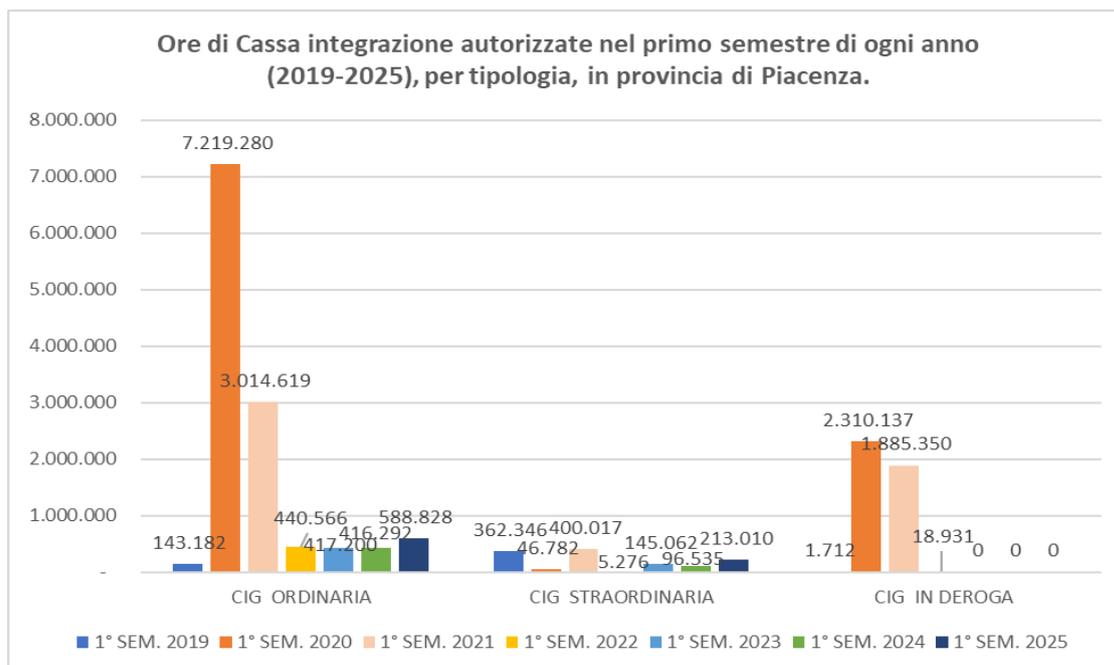
	Provincia di Piacenza		Emilia-Romagna		Italia	
	1°sem.2025	Var.% 25-24	1°sem.2025	Var.% 25-24	1°sem.2025	Var.% 25-24
CIG Ordinaria	588.828	41,4	20.853.530	11,7	164.702.472	7,3
CIG Straordinaria	213.010	120,7	12.942.386	38,0	140.396.660	46,4
CIG in Deroga	0	inv.	0	-100,0	444.362	-69,9
CIG Totale	801.838	56,4	33.795.916	20,5	305.543.494	21,8

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati INPS (inv.= invariata).

Anche in questa occasione l'utilizzo della CIG ha riguardato per la maggior parte la **cassa ordinaria**, cioè quella a supporto delle crisi congiunturali, che con 589mila ore (i tre quarti del totale) cresce del 41% a livello tendenziale, mentre la **cassa straordinaria** (relativa a situazioni di crisi strutturali e a riconversioni aziendali) passa da 96mila a 213mila ore (+121%), rimanendo invece a zero per il terzo anno consecutivo la **cassa in deroga** (ampiamente utilizzata durante la pandemia da turismo e commercio). Nei confronti territoriali, Piacenza si distingue in particolare per il significativo aumento della cassa straordinaria, decisamente più elevato di quello sperimentato mediamente in Emilia-Romagna (+38%) e in Italia (+46%).



Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati INPS.



Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati INPS.

A livello settoriale, nel corso dei primi sei mesi del 2025 è stata sempre l'industria manifatturiera ad assorbire la quota più elevata di CIG, 628mila ore pari a circa l'80%, e, in quest'ambito, il comparto metalmeccanico con 400mila ore autorizzate (di queste, 124mila sono relative alla cassa straordinaria). Segue l'edilizia/costruzioni con oltre 92mila ore, poi le industrie estrattive (74mila ore, tutte in regime di cassa straordinaria) e a molta distanza il settore dei trasporti e della logistica con circa 3mila e quello dei servizi con 4mila.

Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Piacenza, per macro-settore. Primo semestre 2025 e variazioni su primo semestre 2024.

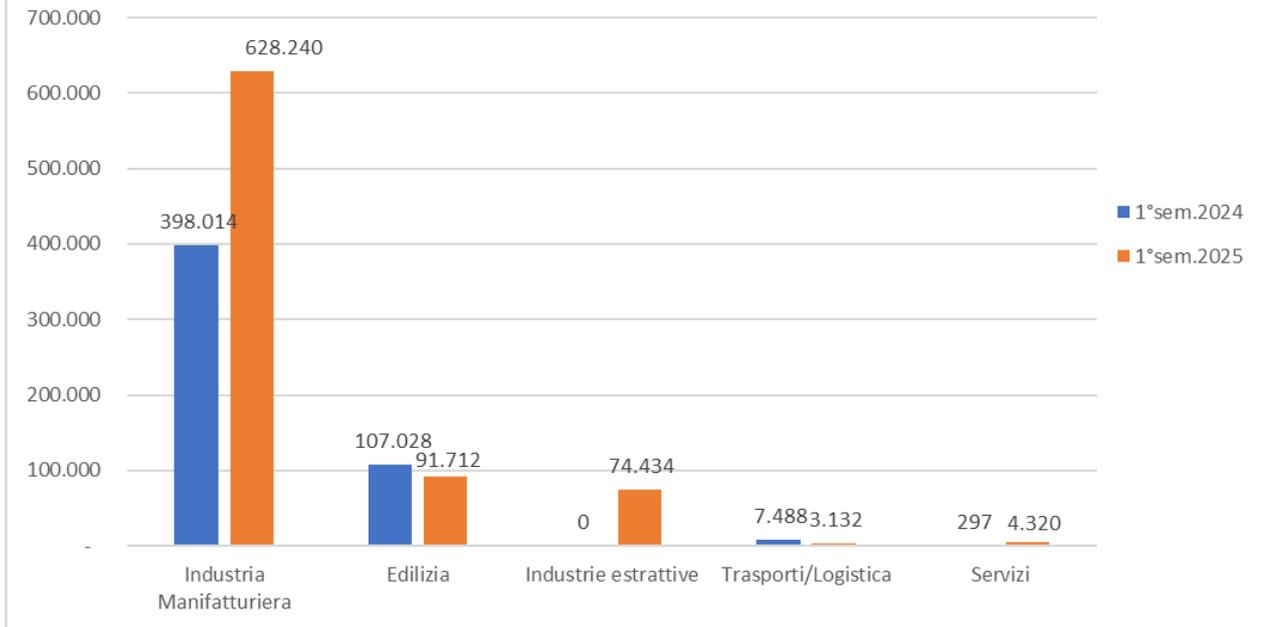
	1°sem.2025	Var.Ass. su 1°sem2024	Var. % su 1°sem2024
Industria Manifatturiera	628.240	230.226	57,8
di cui Metalmeccanica	400.520	179.853	81,5
di cui Alimentare	30.780	30.780	100,0
Edilizia	91.712	-15.316	-14,3
Industrie estrattive	74.434	74.434	100,0
Trasporti/Logistica	3.132	-4.356	-58,2
Servizi	4.320	4.023	1354,5
di cui Commercio	0	0	inv.
di cui Alberghi/Ristorazione	0	0	inv.
TOTALE	801.838	289.011	56,4

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati INPS.

Come si rileva dai dati, l'incremento della CIG nel semestre è imputabile al maggior ricorso fatto dall'industria manifatturiera da un lato, 230mila ore in più rispetto ai primi sei mesi del 2024 (+58%), delle quali 180mila riconducibili alla metalmeccanica (metallurgia e prodotti in metallo, apparecchi meccanici) e 31mila all'alimentare, e dall'industria estrattiva dall'altro (+74mila ore).

Segna al contrario una riduzione della Cassa Integrazione il settore edilizio e delle costruzioni (-14%), così come quello dei trasporti e della logistica, (-58%, partendo comunque da livelli iniziali molto bassi).

Ore di Cassa Integrazione, per macro-settore, in provincia di Piacenza.
Primo semestre 2024 e 2025.



Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati INPS.